

## ➤ Riapre il Centro di salute mentale

Stampa Invia ad un amico Commenta nel Forum Articolo Letto 45 volte

SAN PIETRO A MAIDA - Sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Asp e il Comune di San Pietro a Maida per il potenziamento ed un miglior funzionamento del Centro polifunzionale di salute mentale.

A seguito delle disposizioni per mobilità d'urgenza varate dal responsabile del dipartimento di salute mentale e dal direttore generale dell'Asp, il 23 marzo scorso il responsabile del Centro di salute mentale di Lamezia comunicava al sindaco di San Pietro a Maida che dal 25 marzo l'attività del Centro polifunzionale locale veniva sospesa relativamente a quella ordinaria, mentre l'emergenza territoriale sarebbe stata garantita dall'equipe del Centro lametino. Questo in attesa di nuovi provvedimenti della direzione strategica aziendale e dipartimentale.

Dopo questa decisione, per continuare a garantire ai pazienti del Centro ed alle loro famiglie il servizio prestato da tutti gli operatori e i volontari, l'amministrazione comunale si è immediatamente mossa per far ritornare la struttura alla piena normalità e funzionalità, con incontri sia col direttore del Centro lametino che con il manager dell'Asp. Da qui è scaturito il protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 29 aprile.

Nel documento si prevede innanzitutto che la struttura sanitaria di San Pietro sarà aperta per almeno cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, ed il coordinamento delle attività è affidato alla dottoressa Elisabetta Mazza che assicurerà, d'intesa con la direzione del Centro di salute mentale, le prestazioni psichiatriche ambulatoriali, domiciliari e di consulenza degli utenti dell'area nell'area di Monte Contessa. Si tratta dei territori dei comuni di San Pietro a Maida, Curinga, Maida, Jacurso e Cortale.

Nel Centro di San Pietro, oltre alla responsabile Elisabetta Mazza, opereranno anche un infermiere psichiatrico, Domenico Dastoli volontario assistente sociale ed ex dipendente dell'Asp.

Il Comune da parte sua, per potenziare maggiormente la presenza degli operatori nella struttura, garantirà la disponibilità di alcune figure professionali: una psicologa, un assistente/operatore sociale, un laureato in pedagogia e un animatore sociale.

Molto soddisfatti per l'accordo raggiunto sia il direttore generale dell'Asp Pietro De Sensi sia il sindaco Pietro Putame. Quest'ultimo ha dichiarato: «Il livello di civiltà di qualsiasi essere umano si misura anche dalla qualità delle risposte che si riescono a dare alle persone più fragili. Ed esser riusciti a far riaprire subito il Centro polifunzionale», ha aggiunto il primo cittadino, «è un forte segnale di come l'attuale amministrazione non fa parole ma fatti concreti».

Putame ha spiegato: «L'aver messo quest'altra importantissima casella nella gestione della cosa pubblica, è dimostrazione di come gli attuali amministratori siano costantemente rivolti al bene comune, non dimenticando quelle fasce sociali che hanno bisogno di risposte concrete e che purtroppo, come in questo caso, si trovano purtroppo a fare i conti quotidianamente con problemi di disagio psichico, ma che hanno bisogno di sentirsi parte utile della società e non un peso».

La riapertura della struttura sanitaria e l'erogazione dei servizi sarà quindi immediata e servirà un vasto bacino d'utenza per il quale è sempre difficile spostarsi anche nella vicina Lamezia per poter avere le cure necessarie per migliorare la propria qualità della vita.

Fonte: gazzettadelsud.it | Archivio Notizie dal Lametin